

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
L. RE 9,25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

PAGINE SCOMPAGINATE

Il titolo calza a capello - e chi si prendesse il gusto di studiare gli elenchi dei votanti sull'ultima proposta del Crispi, dovrebbe concludere con noi, che il mondo invecchia - ed invecchiando, se non peggiora, cambia sempre forma e sostanza.

Di conubi strannissimi nell'immediata d'una battaglia campale data ad un Gabinetto, quando la questione è posta là, netta e precisa, fra la vita e la morte, se ne son visti troppi, perchè un altro ci possa meravigliare.

Tuttavia un certo senso di sorpresa - logica e giustificata - può dare il voto dell'altro ieri che affratellò settori diversi e diversi uomini, dai quali c'era tutto da aspettarsi fuorchè la colleganza e i vincoli di solidarietà nelle attuali contingenze politiche.

Così le pagine del volume, dove si raccoglie la storia del nostro parlamentarismo, restano una volta di più scompagnate - ed è bravo chi si vede dentro e vi legge con la sicurezza di non ingannarsi.

Piuttosto di fronte alla questione come fu posta dall'on. Crispi, torna necessaria un'indagine: qual'è la condizione fatta alla Camera?

Nè la risposta è difficile quando si pensi che in sostanza l'on. Crispi ha chiesto la sospensione del voto sui provvedimenti finanziari fino a che una Commissione di 18 deputati, nominata dagli Uffici della Camera, non avrà proposto tutte le economie che reputerà possibili nell'amministrazione e negli ordinamenti dello Stato.

Ora, posti così i termini, resta incombuto che le conseguenze scaturiscono, di per sé stesse con la maggiore possibile chiarezza.

La Camera è l'arbitra suprema; o fa le economie - o torna alle imposte - o si dichiara incapace di tirar la barca ad una riva sicura.

Quest'ultima equivarebbe ad una proclamazione d'impotenza suprema; - le prime rappresentano il problema già insoluto da parte del Governo e della apposita Commissione.

La funzione direttiva del Gabinetto, e la sua suprema responsabilità non esistono più: nell'agone v'è la Camera; essa combatte - vince e la sua vita è sicura - sarà soccombente, e la sua fine è segnata.

Ma in tutto ciò v'è il paese di mezzo - il paese che non sa quali siano le sorti ad esso serbate.

E forse non le saprà per lungo tempo ancora, poichè se la Commissione proposta dal Crispi ha il termine prestabilito fino al 30 giugno, la Camera discuterà alla sua volta i nuovi quesiti..... e Diosa quando la questione delle finanze sarà una buona volta finita.

Sempre così - un po' per colpa di tutti - in queste nostre discussioni parlamentari.

di Roma ha iniziato delle indagini nei dintorni di Roma, specialmente nelle cave abbandonate, ritenendo che la fabbrica delle bombe debba trovarsi in qualche sito deserto della campagna.

Intanto le perquisizioni continuano nell'interno della città.

Qualcuno propone che si mettano delle taglie sui bombardieri.

Manovre di campagna. — Il Principe di Napoli comanderà la sua brigata, nelle manovre di campagna tra Caserta e Pelesse, che incominceranno il 28 luglio e dureranno 15 giorni.

Le Scuderie Reali. — S. M. il Re ha ordinato che il numero dei cavalli delle scuderie reali sia ridotto al puro necessario.

Parte dei cavalli esuberanti sono stati in questi giorni regalati dal Re ad ufficiali dell'esercito.

Ne ha regalati ai suoi aiutanti di campo, al generale Pelloux e ad altri ufficiali anche fuori di Roma.

In favore di De Felice. — Al Ministero dell'Interno sono vivamente preoccupati per l'agitazione che si estende in tutta Italia, ma specialmente in Sicilia, in favore di De Felice e compagni.

Si ritiene anzi che tale agitazione potrebbe ritardare l'abrogazione dello stato d'assedio.

L'amnistia negata. — L'on. Crispi ha dichiarato che finchè egli sarà al potere non proporrà mai al Re un'amnistia per i condannati e i tribunali militari di Sicilia.

I dazi in oro. — Il governo italiano non ha ancora risposto all'ultima Nota del governo svizzero, colla quale il governo federale insiste per un arbitrato sulla questione dei dazi in oro.

Tuttavia si sa che la risposta italiana sarà identica a quella data alle Note precedenti, coll'aggiunta che il governo italiano considererà chiusa la questione.

Il patriarcato di Venezia. — Si assicura che da parte del Vaticano erano state fatte nuove proposte al governo italiano per la questione del patriarcato di Venezia, ma che il governo non ha voluto nemmeno esaminarle.

Intanto si conferma che il ministro della giustizia non accorderà alcun *coequalur*, nè ai vescovi nominati nel concistoro di gennaio nè per quelli nominati nel concistoro di maggio.

LE MODIFICAZIONI ALLA LEGGE COMUNALE e Provinciale

Fu distribuita ai deputati la pregievolisima relazione dell'on. Grippo sul progetto-modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Ecco il testo degli articoli, che la Commissione propone all'approvazione della Camera:

Articolo 1.
La circoscrizione della sezione nel Comune che deve essere diviso in più sezioni è fatta dalla Commissione di cui all'art. (1) la quale compila la lista per ciascuna sezione.

L'elettore sarà assegnato alla sezione più vicina al luogo ove abita secondo le indicazioni della lista, o se non vi abita in quella in cui abbia dichiarato di volere essere iscritto a termini dell'art. (2).

Gli elettori già iscritti che non abbiano abitazione nel Comune o non abbiano fatta la dichiarazione secondo l'art. (3) saranno ripartiti nelle liste delle singole sezioni seguendo l'ordine alfabetico.

L'elettore che trasferisca la propria abitazione nella circoscrizione di un'altra sezione ha il diritto di essere trasferito nella nota degli elettori della stessa sezione. La domanda sottoscritta dall'elettore deve essere da lui presentata al sindaco non più tardi del 15 gennaio. Questi, sotto la sua responsabilità farà le variazioni nelle liste delle due sezioni, unendo la domanda alla lista della sezione in cui iscrive l'elettore. Nessuna variazione potrà essere fatta senza domanda.

Contro l'operato della Commissione locale per la circoscrizione delle sezioni e formazione delle liste elettorali è ammesso reclamo alla Commissione elettorale provinciale.

Articolo 2.
Ogni sezione non potrà avere più di 600 elettori iscritti, nè meno di 100.

Quando condizioni speciali di lontananza o di viabilità rendano difficile l'esercizio del di-

Notizie varie

(Servizio speciale del COMUNE)
Esercizi provvisori
In uno dei prossimi consigli dei ministri si prenderà una decisione circa la domanda dell'esercizio provvisorio, che si ritiene ormai inevitabile, non essendo possibile che il Senato esaurisca entro il mese la discussione di tutti i bilanci.

La fabbrica delle bombe. — La questura

ritto elettorale si possono costituire sezioni con un numero minore di 100 elettori, ma mai inferiore a 50.

La costituzione di tali sezioni deve essere approvata dalla Commissione provinciale.

Articolo 3.
Gli elettori votano nella sezione alla quale si trovano ascriviti.

Non si possono convocare nello stesso fabbricato gli elettori in più di quattro sezioni, ma l'accesso dalla strada alla sala della singola sezione deve condurre solo a due sezioni.

Articolo 4.
Almeno tre giorni prima di quello fissato per le elezioni gli elettori riceveranno dal sindaco un certificato comprovante la loro iscrizione nelle liste, per mezzo dell'Ufficio postale, che ne ritirerà ricevuta.

In detto certificato si indicherà la sezione alla quale l'elettore appartiene, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione.

Gli elettori, fino al giorno della elezione, possono richiedere il certificato d'iscrizione nella lista, qualora non lo avessero ricevuto o lo avessero smarrito.

A tale oggetto, l'ufficio comunale, negli ultimi cinque giorni che precedono la elezione, deve rimanere aperto almeno cinque ore al giorno, oltre al giorno, della votazione, sotto la responsabilità del segretario comunale, che in caso di inosservanza sarà passibile della multa di lire 100.

Articolo 5.
I segretari delle sezioni elettorali avranno la retribuzione di L. 10, tanto per le elezioni politiche quanto per le amministrative.

Articolo 6.
Chiusa la votazione, sarà accertato il numero dei votanti e delle schede con la scorta della nota di identificazione di cui all'articolo 51 della legge elettorale politica.

Questa nota, a pena di nullità, prima di procedersi allo spoglio delle schede, dovrà essere sottoscritta dai membri dell'ufficio e, chiusa in piego sigillato, sarà trasmessa al pretore.

È data facoltà a qualunque elettore presente di apporre la propria firma sulla busta del piego. Di tutto si farà menzione nel verbale.

Articolo 7.
Una copia autentica di detta nota, entro il termine di giorni 8, compilata a cura del cancelliere della pretura e con il visto del pretore sarà rimessa al sindaco il quale la farà affiggere per quindici giorni all'albo pretorio del Comune agli effetti dell'articolo 71 della legge elettorale politica.

Articolo 8.
La cognizione dei reati elettorali di cui agli articoli 89, 90, 91 95 e 96 della legge elettorale politica e agli articoli 92, 93, 94 98 e 99 della legge comunale e provinciale è devoluta ai tribunali penali.

Quando la Camera dei deputati delibera che gli atti delle elezioni contestate sieno rimessi all'autorità giudiziaria, questa dovrà tenerla informata delle decisioni definitive rendute nei relativi giudizi.

Articolo 9.
I consiglieri provinciali e comunali durano in funzione sei anni, si rinnovano per metà ogni tre anni o sono sempre rieleggibili.

Per i Consigli comunali composti di quindici membri si provvederà dopo il primo triennio alla rinnovazione di 8, dopo il secondo triennio di 7 consiglieri.

Il sindaco ed il presidente della Deputazione provinciale durano in carica tre anni; la Giunta municipale la deputazione provinciale si rinnovano per intero ogni triennio.

Si procederà entro il triennio alle elezioni suppletive solo nel caso che i Consigli provinciali e comunali sieno ridotti a meno di tre quarti dei consiglieri assegnati alla provincia od al Comune.

Articolo 10.
Durano in carica tre anni e rinnovano per intero i componenti delle seguenti Commissioni nominate dai Consigli provinciali:
Consiglio di leva;
Commissione per la requisizione dei quadrupedi;
Revisori della lista dei giurati;
Direzione provinciale del tiro a segno Nazionale;
Comitato forestale;
Commissione per la liquidazione dei danni dell'emigrazione;
Commissione per la vendita dei beni ecclesiastici;
Commissione per vendite private.

In conformità della presente disposizione vengono modificati gli articoli delle leggi che istituiscono le dette Commissioni.

Articolo 11.
Sono ineleggibili a consiglieri provinciali e comunali e decadono dalla carica:
1. Amministratori della provincia, del Comune e delle opere pie vigilate da detti enti, dichiarati responsabili tanto in linea amministrativa che civile;
2. Coloro che hanno un debito liquido ed esigibile verso il comune o la provincia.

Articolo 12.
Quando il Consiglio Comunale non si pronuncia sui ricorsi contro le operazioni elettorali e non dichiara l'ineleggibilità o decadenza incorsa da alcuno dei suoi membri nel termine di due mesi dalla notificazione del ricorso, vi provvede la Giunta provinciale amministrativa.

Articolo 13.
All'art. 190 della legge comunale e provinciale è sostituito il seguente:
Dalle decisioni della Deputazione potrà essere interposto appello al Consiglio provinciale nella sua prima sessione.

Sono applicabili alle decisioni del Consiglio provinciale gli ultimi due capoversi dell'articolo 90.

Articolo 14.
Al numero 1 dell'articolo 208 è sostituito il seguente:
1. Se non sieno deliberati col voto favorevole della maggioranza de' consiglieri assegnati alla Provincia.

Articolo 15.
All'articolo 269 è fatta la seguente aggiunta:
Quando il commissario straordinario e la Commissione provinciale assumono per l'urgenza i poteri del Consiglio, le loro deliberazioni non potranno vincolare i bilanci del Comune e della Provincia oltre l'anno, saranno sottoposte all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa, e ne sarà fatta relazione ai rispettivi consiglieri nella loro prima adunanza perchè ne prendano atto.

Disposizioni transitorie
Articolo 16.
È data facoltà al governo del Re di pubblicare per Decreto Reale un nuovo testo unico della legge comunale e provinciale e della legge elettorale coordinato con la presente e con le altre, che l'hanno modificata.

È pure data facoltà di provvedere con un nuovo regolamento alla esecuzione della presente legge.

(1-2-3) L'articolo corrispondente del progetto di legge, n. 352-A che è in discussione dinanzi la Camera.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)
La principessa di Bulgaria
Abbiamo da Londra:
Secondo notizie pervenute da Sofia, la ragione principale della crisi bulgara sarebbe che Stambulov era entrato in vivissimi atriti colla principessa di Bulgaria, la quale incomincia ad esercitare una pericolosa influenza nella politica.

Agitazione antiaustriaca
Riceviamo da Bukarest:
La sentenza del processo di Clausenburgo ha provocato una viva agitazione antiaustriaca in tutta la Rumenia.

Vi furono dimostrazioni contro l'Austria tanto qui che in altre città.

La legazione austriaca ed i diversi consolati austriaci sono guardati a vista dalla polizia, per impedire eventuali attentati.

L'attentato dello Czar
Abbiamo da Pietroburgo:
I giornali hanno ricevuto ordini ufficiali di non pubblicare notizie sull'ultimo attentato nè sugli arresti che si continuano ad operare in seguito a tale attentato.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 3. — *Frendenblatt* ed il *Neueviertelblatt* hanno da Budapest:
Khu'r Kedervary ha dichiarato ad un amico che considera quasi fallita la missione di formare il gabinetto.

Secondo il *Maegarguisas* Khuen avrebbe già telegrafato all'Imperatore di non essere in grado di comporre il ministero.

BERNA, 3. — La popolazione svizzera chiamata oggi a votare la proposta d'iniziativa

popolare pel diritto al lavoro, respinse la proposta stesa con 148,000 voti contro 40,000.

Mancano alcuni risultati.

BERNA, 3. — L'on. ing. Colombo e gli ingegneri Francis Fox e Carlo Giovanni Wagner, incaricati dal Governo svizzero di dare un parere tecnico sull'attendibilità del progetto del passaggio del Sempione, presentato dalla compagnia del Jura Simplou ebbero in questi giorni diverse conferenze coi delegati del Governo (sig. Zembr vice presidente della confederazione e ministro dei lavori pubblici, sig. Lachenal ministro degli affari esteri e sig. Hauser ministro delle finanze) col presidente Raconnet, col direttore Dumur della compagnia del Jura Simplou, e coi rappresentanti della ditta progettista e intraprenditrice, signori Sulzer Brandt Brandau e Locher.

I tre periti hanno cominciato indi i loro lavori ed appena il tempo lo permetterà faranno una gita sul luogo percorrendo il Sempione fra Brieg e Domossola.

BUNOS AYRES, 3. — Grazie al ribasso dell'oro i timori sulla sospensione del servizio del debito sono scomparsi. Il Governo mantiene un'attitudine di riserva.

Il *Times* ha dall'Argentina: Si dice che Terry attuerà il programma del 12/10 senza tener conto delle speculazioni di borsa.

La mortalità in Italia

Sulle cause di morte, il ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio ci manda una preziosa statistica, dalla quale ci piace stralciar qualche dato interessante.

Nel periodo 1891-92, chè di tali anni si occupa più specialmente la relazione suddetta, il totale delle morti nel regno fu di 802,714, ossia il 26,29 su 1000 abitanti; il minor numero dei morti lo dette la regione lombarda, (cioè il 7 per 1000), il maggiore quella umbria (il 7 anch'essa per mille) tenendo conto della popolazione.

Causa principale delle morti fu naturalmente la tubercolosi in genere col 14,20 per 10,000 abitanti, la più esigua fu il carbonchio col 0,02.

Sempre calcolati, su 10,000 abitanti i morti di sifilide tra i bambini (per legittimità ed illegittimità) si suddivisero così: dagli anni uno ai cinque, dei primi maschi 380, femmine 319; dei secondi maschi 512, femmine 601.

Nell'anno 1892 specialmente l'enterite dette la mortalità più forte con 103,447, e la più debole invece la lebbra con 4.

Pure nel 1892 la città in cui si morì più facilmente (considerato per comuni oltre i 60,000 abitanti e sempre su 10 per cento) fu Napoli, dove si morì meno fu Pisa.

Le morti per febbri malariche nel comune di Roma nell'anno 1892 sopra un totale di 189, si suddivisero così: 97 a domicilio, 18 in pubblici istituti, nella sua popolazione stabile; la popolazione avventizia porse un totale di 74.

Calcolati per età e per mille i defunti dettero un totale di 239,8 di gastriti nei primi cinque anni e di 378,2 per tabe senile dagli ottanta in su.

Le morti accidentali in tutto il regno furono nel 1892 di 10,146, vale a dire il 33,23 per ogni 10,000 abitanti.

I suicidi furono maggiori nella Lombardia (268), minori in Basilicata (15); nel regno erano stati 1,723; si uccidono più specialmente i maschi (1,392) e tra questi i celibi (604), togliendosi la vita più facilmente in estate (540).

Le professioni che offrirono maggior contingente alla mortalità sono gli agricoltori con 350 e il minore ce lo dettero i cavatori con 2.

Per finire diremo che la morte in duello nel 1892 colse 14 individui; che il mese più battagliero l'agosto in cui accaddero 24 scontri, che i diverbi in genere li cagionarono 39 volte, che la provincia nella quale si pugna di più fu quella di Milano con 15 e quella dove si fu più pacifici Ascoli, dove non se ebbe veruno in 3 anni.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Montagnana, 2. — Nella ricorrenza della festa dello Statuto il signor capitano di questo squadrone di cavalleria *Savota* marchese Gaetano Benzoni rimetteva al sig. Sindaco lire cento da distribuirsi a puerpere povere bisognose con figli.

L'atto filantropico è una novella prova dei nobili sentimenti del gentiluomo che alla fierezza del soldato unisce un cuor d'oro.

La famiglia beneficate molto riconoscenti manifestano al generoso capitano le più vive grazie.

FORBICI ALL'OPERA

I tatuaggi.

Il signor Gouzet pubblica uno studio sui tatuaggi, dal quale togliamo alcuni esempi: nuovi documenti. Un certo H., si fece tatuare a 17 anni: egli aveva due lettere maiuscole *J* e *E* su due mani intrecciate. *L'J* è l'iniziale di lui, *l'E* è l'iniziale di lei: le mani strette la lealtà e l'eternità del patto d'amore. H... era poi una celebrità del tatuaggio L... navigando su una nave commerciale, a 15 anni si fece tatuare. Si fece tatuare da un marinaio amatore del genere, che aveva punteggiato sul suo corpo uno sfarzoso costume d'ammiraglio. Il marinaio ornò L... d'una decorazione completa. Un busto di donna nuda sul braccio destro; una donna che aveva sul capo un berretto frigio; più in là una mano armata di pugnale, e questa scritta: *Morte ai gendarmi!*

Sull'avambraccio un'ancora e uno scudo in mezzo al quale si trova un cuore. Sul petto due busti, un marinaio militare e un marinaio commerciale. - F... si è fatto tatuare a 12 anni. Ha sul braccio, un piccolo che porta nel becco una lettera nella quale è scritto *Amicizia*; una torre, un'ancora, due cannoni, dei fiori.

Tè... si fece tatuare nella prigione marittima da un altro disciplinare: quest'operatore era sentimentale e non disingua che fiori sul corpo dei suoi soggetti. - M... si è fatto tatuare a 18 anni. Il suo operatore aveva il corpo coperto di disegni svariati. Era il suo campionario. Quando si ricorreva da lui, egli si toglieva la camicia e il cliente sceglieva sul corpo di lui i motivi che preferiva.

1 versi.

Un sonetto di E. de Lagar. - S'intitola: MADRE

De la tua man la traccia (oh! così sia
Fin ch'io mi salva in grembo a la Natura)
In tutte le mie dolci cose dura
Si come antico effluvio di gaggia,
Cifre e carmi, reliquie de la mia
Fedè, reliquie de la mia sventura
Il tuo nome, una lacrima, la pura
Essenza del tuo amor recano, o pia.
E la viltà del mondo non mi tange,
Chè nel tuo nome - rocca di salute -
Palpita il cuore e del tuo pianto piange,
Oh! povera esistenza a l'altrui sorte
Serbata: io vivo; io sol, per tua virtute,
Vivo de le mie dolci cose morte.

Le sciocchezze:

In una festa da ballo:
Puntolini, che ha terminato di fare un giro di valzer con una fanciulla di 15 anni, confida tutto il suo animo nel seno dell'amico Codicelli.
- Che purezza! quale ingenuità! quale candore!
- Non te ne fidare - risponde il vecchio Codicelli, che è uno scettico di prima forza. Benché abbiano l'aria di non saper nulla, queste bimbe conoscono già l'amore sulla punta delle dita.

Un editore manda a un illustre critico la prima copia di una nuova pubblicazione, con questa scritta:
«Pregliera di non farla leggere ad altri».
Il critico risponde ringraziando e aggiunge:
«Per non compromettere la vendita, non solo non ho passato ad altri il volume, ma ho spinto lo scrupolo sino a non leggerlo nemmeno io».

In un magazzino di mode:
Il cliente - Questa cravatta ha un colore non abbastanza distinto per me!
Il giovane del magazzino - Mi meraviglio, signore... lo porto sempre cravatte come questa!

Tra buone amiche.
- Che lusso di pellicceria, la Nina!
- To! a che pro avere un protettore, se non cominciassi a proteggerla dal freddo?

Un capitano alto un metro e 56 centimetri insegnava la manovra a un coscritto, lungo più di un cristiano.
- Indietro il piede sinistro... il petto in avanti... alta la testa e guardate sempre in faccia a voi; mai dall'alto in basso...
- Allora, signor capitano, la riverisco e stia bene.

Perchè?
- Perchè non la rivedrò mai più.

Logogrifo.
Che a far pontefici due primier richiedon
E, l'ottor mio, finale,
Ed è pur final che sempre il medio
Quanto il primiero vale,
Del mio totale i farmacisti scogliono
Formar medicinale.

Spiegazione del Logogrifo antecedente:
Benda, Ladro, Urbano-Banderuola
LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

La seduta del Lincei. - Coll' intervento dei reali ha avuto luogo la seduta al Lincei per l'assegnazione dei premi reali. Il premio di diecimila lire per le scienze fisiche

siologiche fu diviso fra i professori Luciani e Pizzoni.

Il premio in archeologia fu prorogato di un biennio.

Il premio di filosofia non fu assegnato. Si diedero 2500 lire a ciascuno dei due lavori più notevoli.

Si assegnarono 5000 lire per concorso a una opera filosofica.

Il premio di matematiche fu assegnato metà ad un'opera incompleta di De Paolis dandosi alla figlia superstita, e destinando le residue 5000 lire per un nuovo concorso.

TORINO

A Santena. - Stamane un buon numero di associazioni, vecchi amici e ammiratori di Cavour recaronsi a Santena a deporre corone sulla sua tomba.

Furono pronunciati pochi ma efficaci discorsi.

La famiglia Cavour fece ringraziare gli intervenuti.

La commemorazione di Silvio Spaventa. - L'Associazione della stampa ha commemorato Silvio Spaventa davanti un auditorio numeroso.

Presiedeva Bonghi il quale dopo accorte parole d'esordio invitava il pubblicista De Cesare a leggere la commemorazione.

Questa è uno splendido lavoro per la sostanza e per la forma.

L'oratore fu applauditissimo.

MILANO

La commemorazione di Garibaldi - dimostrazioni - arresti. - Diverse rappresentanze di associazioni democratiche con bandiere si riunirono in piazza Borromeo per recarsi al cimitero monumentale e deporre corone sul busto di Garibaldi.

Notava molti garibaldini. I socialisti intervennero con bandiera nera portando scritte di protesta per i condannati nel processo di Palermo.

Le guardie tentarono impadronirsi della bandiera e nacque una piccola colluttazione, ma i socialisti riuscirono a porla in salvo.

Lungo il percorso suonarono inni patriottici e la *marsigliese*.

Intervennero due compagnie di fanteria. Vi fu tentativo di sciogliere la dimostrazione, ma i dimostranti proseguirono sino al Cimitero monumentale.

Fu operato qualche arresto.

BOLOGNA

Le scoperte d'un cadavere. - Alle ore 4 1/4 di ieri l'altro il custode dei lavatoi presso il ponte Casse estraeva dal Canale Reno il cadavere di un vecchio, in principio di putrefazione.

Venne identificato per certo Guardanghi Giacomo, d'anni 72 rigattiere.

Dura ancora il mistero se trattasi di suicidio, disgrazia o delitto.

CESENA

Cavour commemorato da Finali. - Il senatore Finali ha commemorato il conte di Cavour nel teatro Comunale.

Presenziava una folla immensa; i palchi erano gremiti di signore.

Erano presenti il senatore Saladini, i rappresentanti delle Associazioni democratiche-costituzionali di tutta la Romagna, il sindaco di Cesena, le autorità politiche e militari.

Un'ovazione entusiastica salutò l'on. Finali al suo apparire.

L'avv. Mischi, presidente del Circolo democratico-costituzionale di Cesena ringrazia l'on. Finali di avere accettato l'invito.

Finali cominciò indi la commemorazione di Cavour frequentemente applaudito e salutato alla fine da applausi fragorosi e prolungati e da grida di: *Viva Finali*.

CRONACA DELLA CITTA

I FUOCHI in Piazza Vittorio Emanuele

Molte città c'invidiano la nostra splendida Piazza Vittorio Emanuele e davvero, che è proprio un peccato non sia curata meglio da chi dovrebbe, e che in essa non vengano fatti tutti quelli abbellimenti degni di quell'incantevole ritrovo.

E ieri a sera presentava un bellissimo colpo d'occhio: dal palazzo Angeli a quello Verson era letteralmente gremita di persone; tutta la città, si può dire, vi si era riversata, e bisognerebbe proprio per quest'occasione tirar fuori dall'archivio il tradizionale grano di miglio. Non parliamo dei caffè, che più gente non avrebbero potuto contenere.

Nella Loggia Amulea oltre alle Autorità abbiamo ammirato moltissime signore, e di veramente splendide ne abbiamo veduto adornare i vari poggioli.

L'illuminazione delle case era, diciamo francamente, davvero meschina.

Alle 20 3/4 i fratelli Tombolini di Fermo, prescelti per servizio pirotecnico, cominciarono l'accensione delle loro macchine.

Bello lo stemma d'Italia a bengala cangiante, belle le altre girandole; ma i migliori furono i fuochi aerei, prima di tutto perchè effettivamente belli, e qualcuno di assoluta novità, e poi perchè gustati da tutti.

I fuochi fissi non possono essere ammirati che dalle persone che vi si trovano di fronte.

A proposito di quest'ultimi elogiato la disposizione delle macchine fatta fuori del recinto, sullo spatio di fronte alla Loggia Amulea, perchè negli anni scorsi molta parte dell'effetto era guastato dagli alberi.

Le bombe a paracadute, a scoppi successivi, a girandole, a saliscendi furono davvero splendide.

Ci dissero che nel programma erano elencate anche le bombe a fischietto, e che lo spettacolo sarebbe finito con una generale illuminazione a bengala; noi però non abbiamo udito i primi, nè veduta l'ultima.

In complesso però lo spettacolo fu soddisfacentissimo, ed elogiato i bravi pirotecnici, sicuri che saranno presi in considerazione in prossime occasioni di feste.

Bello lo sfollare dalla piazza alla fine dello spettacolo, e noi che osservavamo da un poggiolo vicino al caffè Michelotto, là dove via S. Daniele, si può dire, incomincia, ne eravamo incantati.

X

Le caserme, tutti gli edifici pubblici ed il Municipio erano, per l'occasione illuminati.

Nella sua semplicità la illuminazione del palazzo municipale era migliore degli altri anni.

Siegfried

R. Istituto Tecnico di Padova

Esami di ammissione

I candidati agli esami di ammissione ad una classe del R. Istituto Tecnico di Padova debbono presentarsi alla Presidenza dell'Istituto entro il giorno 20 giugno per la sessione estiva ed entro il giorno 20 di settembre per la sessione autunnale, accompagnati dal padre o da chi ne fa le veci e depositare i seguenti documenti:

1. La domanda in carta da bollo da centesimi 60, diretta al Preside e firmata dal padre o da chi ne fa le veci, in cui debbono essere indicati il nome, il cognome, la condizione e la patria del padre e se vivo o defunto, il nome dell'alunno e il luogo della sua abitazione.

2. I certificati di nascita e di vaccinazione o di sofferto vaiuolo debitamente legalizzati.

3. La quietanza di pagamento della tassa prescritta in L. 40.

4. I documenti che si riferiscono agli studi fatti negli anni precedenti.

Niuno può essere iscritto agli esami di ammissione ad una classe superiore alla prima se non abbia ottenute precedentemente la licenza da una scuola tecnica governativa o pareggiata, o l'approvazione nell'esame d'ammissione alla I.a classe d'un Istituto governativo o pareggiato e non siano decorsi tanti anni quanti sono quelli che il candidato avrebbe dovuto spendere nell'Istituto per esser ammesso all'esame al quale aspira.

L'esame d'ammissione alla I.a classe comprende le seguenti materie nei limiti dei rispettivi programmi della scuola tecnica:

Lingua italiana (prova scritta e orale)
Lingua francese (prova scritta e orale)
Matematica (prova orale)
Storia d'Italia (prova orale)
Geografia (prova orale)
Disegno (prova grafica).

Chi è fornito della licenza del ginnasio o della patente per l'insegnamento elementare di grado superiore può presentarsi all'esame d'ammissione alla II.a classe dell'Istituto con dispensa dalle prove sulle lettere italiane e sulla storia.

Chi è fornito del certificato di promozione alla V.a classe del ginnasio e ammesso alla I.a classe dell'Istituto con un esame d'integramento sulla matematica, sulla lingua francese e sul disegno.

Chi possiede il certificato di promozione alla III.a classe della Scuola Normale o la patente per l'insegnamento elementare di grado inferiore è ammesso alla I.a classe dell'Istituto con un esame d'integramento sulla lingua italiana francese e sul disegno.

L'esame d'ammissione ad una classe superiore alla I.a di qualunque sezione dell'Istituto comprende tutte le materie di studio prescritte per le classi precedenti, a partire da quella in cui il candidato sia regolarmente ammesso o promosso.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

nella adunanza 25 maggio ha prese le seguenti decisioni:

Approvò le deliberazioni del Comune di Montagnana relative: a) all'aumento del fondo per il servizio necroscopico; b) alla pensione ai figli del maestro Ghirlanda.

Autorizzò lo Spedale civile di Piove a provvedere all'acquisto di biancheria per licitazione privata.

Approvò i conti 1893 del legato Pratense in Padova e delle Congregazioni di Carità di Piacenza d'Adige, Tomholo e Villa del Conte.

Approvò la liquidazione delle spese per lo impianto del calorifero e delle cucine economiche nell'Ospedale civile di Padova.

Autorizzò gli Asili Infantili di Padova a procedere alla alienazione di immobili.

Approvò l'affranco di decime da parte dell'Ospedale di Monselice.

Autorizzò lo Spedale civile di Padova ad alienare un appezzamento di terreno in San Lazzaro.

Approvò i conti 1892 delle congregazioni di Carità di Piove e Polverara.

Approvò il regolamento per l'applicazione della tassa vetture e domestici in Comune di Villa del Conte.

Approvò i bilanci 1894 delle Congregazioni di Carità di Conselve e Casalsarugo.

Approvò il regolamento per la pesa pubblica in Comune di Arre.

Approvò l'aumento di stipendi e salari agli impiegati della Casa d'Industria di Padova.

Approvò alcuni storni nel bilancio 1893 dell'Ospedale di Padova.

Approvò la transazione stipulata fra il Comune di Limena e gli eredi del fu sindaco Breda.

Autorizzò, salva la sanzione reale, il Monte di Pietà di Este ad acquistare la casa Rizzardi per ampliamento della sua sede.

Approvò i bilanci 1894 delle Congregazioni di Carità di Loreggia, Ponso, Lozzo, Carmignano, Pontelongo e Brugine, e del Collegio Zitelle Gasparini in Padova.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Este a stare in giudizio contro i debitori morosi.

Approvò gli atti dell'Ospedale civile di Padova relativi all'assenso all'Ospedale Fatebenefratelli di eliminare i beni della cappellania Mazzucate.

Autorizzò l'Istituto Camerini-Rossi di Padova a contrarre un mutuo con la Cassa di Risparmio per spese di costruzioni ed adattamenti nell'officina meccanica.

Approvò una modificazione al regolamento di polizia mortuaria del Comune di Arquà Petrarca.

Approvò l'affittanza ai fratelli Bertin di una campagna di proprietà della Casa di Ricovero di Monselice.

Accolse il ricorso di Pavan Giuseppe contro l'applicazione della tassa vetture e domestici in Comune di Cittadella.

Diede voto favorevole al distacco della Casa di Ricovero di Montagnana da quella Congregazione di Carità.

Approvò il deliberato dell'Istituto degli Esposti di Padova relativo ad anticipazione di stipendi ad un impiegato.

Approvò il concorso del Comune di Santa Giustina in Colle nella spesa di costruzione di una nuova chiesa.

Respinse due ricorsi contro l'applicazione della tassa sui cani e sui domestici in Comune di Piazzola.

Approvò il deliberato della Casa di Ricovero di Este relativo alla costruzione di adiacenze e di adattamenti di locali.

Approvò i conti 1892 di Villanova, Santa Margherita d'Adige e Casalsarugo, della Commissaria Genovese e legato Lion di Padova.

Prese atto dell'inventario dei beni della congregazione di Carità di Maserà e dello Spedale di Camposampiero.

Autorizzò il Comune di S. Giorgio in Bosco a provvedere al pagamento di somme arretrate su mutuo Caecivillani.

Biglietti e biglietti.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che autorizza l'emissione di nuovi biglietti di Stato da Lire dieci per complessivo ammontare di cento milioni da servire ai bisogni della scorta.

Pubblica pure altro decreto che ripartisce in dieci serie di centomila biglietti il milione di biglietti da lire dieci che si debbono emettere per raggiungere l'importo di 250 milioni determinato dal decreto 21 febbraio 1895.

Altro decreto autorizza l'emissione dei biglietti nuovi di Stato da Lire cinque per complessivo ammontare di 30 milioni da servir ai bisogni della scorta.

Infine un ultimo decreto stabilisce che i biglietti di Stato da L. 5 da emettarsi secondo il decreto 24 febbraio 1894 saranno 21,185,410 divisi in 212 serie.

Duello.

Da ieri mattina circolavano voci in Città, che fosse avvenuto un duello tra due ufficiali del nostro presidio.

Ecco ora quanto abbiamo potuto sapere: L'altr'ieri avvenne uno scontro alla sciabola tra due tenenti del 20° Reggimento artiglieria A. e C.

Si crede che l'A. in una diecina di giorni possa essere completamente guarito della ferita riportata.

I padrini d'ambe le parti erano ufficiali ap-

partenenti allo stesso Reggimento, così pure il medico assistente allo scontro.

Risorgiamo ancora la causa del fatto doloroso.

Congratulazioni.

Oggi abbiamo avuto il piacere di stringere la mano al carissimo nostro concittadino ed amico Pietro cav. Bassi ex segretario Municipale, che dopo lunga e seria malattia riprendeva il suo posto al Caffè Pedrocchi, accompagnato dalla sua gentile signora e dai figli. Le nostre vive congratulazioni.

Edilizia.

Vediamo con vera soddisfazione, come i nostri concittadini si occupino nel restaurare e rimettere a nuovo le facciate delle loro case. Nella nostra contrada, i fratelli Viterbi prima ed il marchese Manzoni poi, ci hanno fatto vedere, che quanto fanno, fanno bene.

Ora i fratelli Trieste a San Lorenzo stanno per finire la facciata del loro palazzo, che riesce bene perchè fatta a marmorino in luogo che a calce, e presto speriamo che anche i fratelli Romanin-Jacur ordineranno lo stesso lavoro per la facciata del loro palazzo, la quale forse sente il bisogno più delle altre. Ciò anche per evitare il pericolo che altri pezzi d'intonaco si staccino, e presentino qualche pericolo per i passanti, come pur troppo accadeva pochi giorni sono.

Un padrone poco cortese.

In Prato della Valle il proprietario de «Mondo piccino», ieri venne a questione con un suo dipendente per ragioni di poca importanza.

Il servo, conosciuto quanto sa di sale lo pane altrui, chiese al principale il suo avere e gli oggetti di vestiario che si trovavano nella carovana.

Il padrone visto che il giovane voleva licenziarsi, non sapendo come vendicarsi, cominciò a maltrattarlo in modo da renderlo assai malconcio e da costringerlo a recarsi all'ospedale, ove fu giudicato che ne avrà per alcuni giorni.

Il barbaro padrone dovrà rispondere a suo tempo in Pretura per maltrattamenti e lesioni personali.

La questione d'ieri sera a San Daniele.

Ieri sera dopo i fuochi d'artificio, due giovanotti attaccarono una seria lite in Via San Daniele e, senza tante parole, si bastonarono per bene.

Fortuna volle che in quel momento per di là passasse la guardia municipale Valle, che colle sue solite buone maniere tentò calmare la questione; i due però continuavano senza interruzione.

Passata una guardia carceraria, il Valle la chiamò in suo aiuto; questa tirò oltre senza curarsi della chiamata.

Intanto i due litiganti, vista la persistenza della guardia, si affrettarono e cominciarono a dar dei pugni alla guardia.

Due sotto ufficiali di cavalleria allora s'intesero e diedero man forte all'agente e presa una vettura di passaggio, condussero i due litiganti a S. Chiara.

Essi a tempo opportuno risponderanno in Tribunale uno per ribellione e l'altro per oltraggi alla forza pubblica.

Libretti di viaggio degli ufficiali.

Le amministrazioni ferroviarie hanno rilevato che molte delle fotografie annesse ai libretti di viaggio degli ufficiali del Regio Esercito e degli impiegati dipendenti dall'amministrazione militare, non ritraggono più con esattezza la fisionomia del titolare del libretto.

Per evitare gli inconvenienti che da tale fatto possono derivare, i signori comandanti di corpo e capi di servizio provvederanno a che siano esaminate le fotografie dei libretti ferroviari degli ufficiali e impiegati da loro dipendenti.

Qualora si rinvenivano fotografie le quali, o perchè di data non recente, o per altra ragione, possano far sorgere dubbi sull'identità della persona, ne trasmetteranno al ministero (Direzione generale dei servizi amministrativi) delle nuove, di data recente e ben riuscite, a tergo delle quali dovrà essere segnato il numero del libretto, il nome e grado dell'ufficiale o impiegato.

Il Ministero appostovi il timbro a secco e applicativi il francobollo speciale, le rinvierà ai corpi e uffici perchè siano sostituiti a quelle riconosciute non abbastanza somiglianti.

Malore improvviso.

Ieri sera durante i fuochi, una povera donna venne assalita da un insulto epilettico.

Fu trasportata nel ufficio municipale, sotto la Loggia Amulea, dove le vennero prestate le prime cure.

Chiamato il dott. Beretta constatò trattarsi di convulsioni epilettiche.

Pochi minuti dopo la donna, mediante l'assistenza del sig. Beretta, ricuperò i sensi e in una carrozza pubblica fu trasportata a casa.

Brillante operazione.
Fu eseguita con acutezza di mente e con quella speciale abilità, che lo distingue dal prof. Ernesto Tricomi.

Suoi assistenti i dottori Valeggia, Marcon, Levi - paziente il sig. Valzuzzi Francesco. Grave la malattia - più arduo quindi il guarirla - meraviglioso l'aver raggiunto la meta. Ed è per ciò che noi ci congratuliamo col illustre operatore ed ai ringraziamenti della famiglia ed alla gratitudine dell'ammalato, uniamo con vero sentimento d'ammirazione, i nostri rallegramenti.

C'è infatti da rallegrarsi con chi conquista una vita nuova colla sapienza della mente e l'abilità della mano: il prof. Tricomi è tale.

Artista padovano che si fa onore.
Togliamo dal *Corriere del Polesine* questo cenno che fa onore ad un nostro bravo artista concittadino:

Come fu annunciato altra volta, i signori fratelli Grigolato stanno abbellendo il loro negozio di Macelleria nel prospetto verso Piazza V. E. coll'applicazione dei serramenti di ferro battuto presidiati all'interno da tela metallica e da invetriata pure di ferro.

Il lavoro riesce elegante sia pel disegno, sia nella diligenza confezione. Il lavoro viene eseguito dal signor Alfonsi Alessandro che ha officina in Padova fuori di Porta S. Giovanni, ed a quanto ci viene riferito, il costo è veramente modesto.

Ci auguriamo che altri proprietari di negozi abbiano a seguire l'esempio dato dai signori Fratelli Grigolato.

Una disgrazia alla stazione.
Alle ore 6 di ieri sera certo Belotto Moisè (anni 50), da Vicenza, e qui dimorante all'Arcella, verificatore presso la Società Veneta, mentre attraversava un binario fu investito da una locomotiva che manovrava sul binario Bassano e riportò una forte contusione al fianco destro e la frattura del piede sinistro.

Trasportato all'ospedale civile fu giudicato guaribile in dieci giorni.

Marciapiedi.
Crediamo che l'art. 17 del Capitolato dei servizi stradali nell'ultimo capoverso si esprima in tal modo:

«Gli scalpellini che dovranno lavorare sulla pubblica via saranno tenuti di usare una rete in filo di ferro con intelaiatura, a mezzo della quale sia impedito alle scheggie di colpire i passanti o le vetrine dei negozi.»

«Ora come va che due anni e forse più sono già passati dalla sua entrata in vigore ed ancora gli scalpellini continuano ad offendere con le scheggie i passanti, e specialmente nell'ultimo lavoro, in Piazza Cavour, nessun riparo fu messo per togliere tale inconveniente?»

I regolamenti sono proprio fatti perchè chi primo è tenuto ad osservarli, sia primo inverte a trasgredirli?

E con ciò facciamo punto, sicuri che sarà subito provveduto, giusto essendo il nostro lagnano.

Per chi vuol andare in America.
Il console generale del Brasile ci comunica che d'ordine del suo Governo è autorizzato a permettere l'imbarco degli emigranti gratuiti, purchè sieno diretti allo Stato di San Paolo e sbarchino nel porto di Santos.

Il tempo che farà in giugno.
Ecco le solite predizioni di Matthieu De la Drôme.

Dal 1 al 3, fine del periodo piovoso e ventoso che cominciò il 27.

Calma.

Forti calori nella regione meridionale della Francia e nelle contrade bagnate dal Mediterraneo e dall'Adriatico, nel periodo della luna nuova che comincia il tre e finisce il dieci.

Uragani violenti e frequenti nel quarto primo di luna che comincia il 10 e finisce il 18. Grandinate in principio ed a metà di questo periodo grave e più particolarmente nelle regioni dell'ovest e dell'est.

Piene di fiumi e brusche variazioni di temperatura. Uragani sulla catena degli Appennini.

Periodo avente una grande analogia col precedente durante la luna piena che comincia il 18 e finisce il 26. Calore pesante nella regione delle alte Alpi. Venti variabili nel corso di questo periodo.

Forti calori nel quarto ultimo di luna che comincia il 26 e finisce il 2 luglio. Nuovi uragani accompagnati da grandine in Francia, in Germania e nell'Alta Italia.

Venti variabili.

Un bagno.
Da alcuni abitanti della Riviera S. Benedetto ci viene segnalato lo scongio di alcuni giovinotti che vanno a bagnarsi nel Bacchiglione offendendo la decenza in barba ai regolamenti.

Interessiamo chi di ragione ad esercitare maggiore sorveglianza.

Il diritto di risposta nei giornali.
La *Cassazione Unica* pubblica nel suo numero la sentenza della Corte Suprema nella causa intentata da Chauvet contro Plebano per contravvenzione all'articolo 43 della Legge sulla stampa, in occasione delle famose lettere pubblicate nel *Fanfulla* dal Cavallotti contro lo Chauvet sotto il titolo di *Storia meravigliosa*.

La Cassazione ha ritenuto che viola l'articolo 43 della Legge sulla stampa il gerente che ritarda l'inserzione della risposta della persona nominata in una precedente pubblicazione, sotto il pretesto che la risposta non sia stata spedita per intero, essendosi la persona nominata riservata di rispondere ulteriormente agli articoli che, sempre sul suo conto, si venivano stampando nel giornale.

Estrazione dei giurati.
Oggi alle ore 3 presso il nostro Tribunale avrà luogo l'estrazione a sorte dei giurati che dovranno prestare servizio nella prossima sessione alla nostra Corte d'Assise.

Daremo domani l'elenco.

Una donna morsicata da un cane.
Abbiamo da Piacenza d'Adige: Certa Trivellato-Cornacchia Domenica d'anni 40, di questo Comune, ieri veniva morsicata da un cane, riportando delle ferite lacerate e contuse alla faccia.

Fu subito cauterizzata. Nel dubbio che il cane fosse idrofobo, la donna fu invitata presso l'Istituto antirabico in Padova per essere curata.

Il cane fu ucciso.

Banda civile Unione.
Programma del concerto che darà la Banda Unione in Piazzetta Pedrocchi il giorno 5 alle ore 20 1/2.

1. Polka - Keller.
2. Gran marcia - *Tannhäuser* - Wagner.
3. Mazurka - *Non so* - Correr.
4. Ouverture - *Si je fossi Roi* - Adam.
5. Terzetto - *Lucrezia Borgia* - Donizetti.
6. Marcia - *Milano* - ponchielli.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 27 Maggio 1894
Secondi pubblicazioni

Lazzarotto Domenico fu Vittore agente privato con Bettin Rosa di Vincenzo casalinga. Gastaldello Umberto di Giovanni fonditore con Fioretto Maddalena di Luigi casalinga. Saerin Andrea di Giuseppe cocchiere con De Rossi Colomba fu Antonio domestica. Tutti del Comune di Padova.

Volcan Vincenzo fu Domenico contadina di Tognana di Piove con Scalabrini Nerina del Pio Luogo domestica di Padova.

Sala Antonio fu Vincenzo studente in Palermo con Andreotti Ester fu Luigi civile di Rovigo.

Girolimetto Cesare di Pietro cameriere in Roma con Betti Maria di Paolo casalinga di Piove Torina.

Ferrarezzo Giacomo fu Marco negoziante in S. Lazzaro di Padova con Agugiaro Elisa fu Tommaso casalinga di Vigodarzere.

Borella Giuseppe di Domenico calzolaio in Trieste con Cerenà Giovanna fu Bortolo cuoca in Trieste.

SPORT

Le corse al galoppo agli Amoretti
TERZA GIORNATA
Torino, 3

Il tempo era splendido, il concorso del pubblico assai numeroso.

La duchessa e il duca d'Aosta, le duchesse e il duca di Genova, il conte di Torino erano nella tribuna reale.

I. Corsa - PREMIO AMORETTI L. 2000.
Arrivarono:

1. *Mongrana*, di T. Rook junior;
2. *Fedora*, del cav. Cesa e Bertone;
3. *Villafranca*, del march. Birago.

II. Corsa - PREMIO VALENTINO L. 3000.
Arrivarono:

1. *Jole*, del barone Bordonaro;
2. *Victoire*, del march. Birago;
3. *Mosè*, di Don Rodrigo.

III. Corsa - PREMIO DEL MINISTERO L. 4000.
Arrivarono:

1. *Sansonetto*, di Carlo Oalderoni;
2. *Kean*, della Razza Barbaricina.

IV. Corsa - PREMIO PIEMONTE L. 8000.
Giunsero:

1. *Penelope*, della Razza Sansalvè;
2. *Lobèlla*, di Federico Tesio;
3. *Eros*, della Razza di Sansalvè.

Corsa PRO-ITALIA, metri 2250: 1. Lombardi; 2. Pizzi; 3. Aicardi.

Corsa per CAMPIONATO MILITARE, metri 3300 (1.a sezione esercito) 1. Dallorso; 2. Nava; 3. Figari. (2.a sezione marina) 1. Gianelli; 2. Paoletti.

Il Dallorso del 5° fanteria vinse anche la medaglia d'oro del Ministero della Guerra.

CORSA SPEZIA, metri 1600: 1. Sardelli; 2. Gianelli; 3. Pranti.

CORSA SPERANZA, metri 1100: 1. Pozzo; 2. Raffaelli, contestata per eccedenza del tempo massimo la corsa exaeorsior.

Ebbero poi luogo brillantissime regate in mare.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 3 giugno 1894.

Roma 2		Parigi 2	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	102,30
Rendita per fine	87,35	Idem 3 0/0 perp.	101,07
Banca Generale	38,=	Idem 4 1/2 0/0	107,25
Credito mobiliare	130,=	Idem Ital 5 0/0	73,95
Azioni Aequa Pia	1415,=	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	—	Consolidati inglesi	101,50
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	10,12
Milano 2		Rendita turca	24,35
Rendita contanti	87,24	Banca di Parigi	676,=
Idem fine	87,40	Tunisino nuovo	492,=
Azioni Mediterraneo	144,=	Egiziano 6 0/0	514,87
Lanificio Rossi	1260,=	Rendita ungherese	98 3/8
Cotonificio Cantoni	364,=	Rendita spagnuola	65 3/8
Navigazione generale	227,=	Banca Sconto Parigi	—
Raffineria Zuccheri	198,=	Banca Ottomana	640,62
Sovvenzioni	7,=	Credito fondiario	953,=
Società Veneta	20,=	Azioni Suez	2886,=
Obbligazione merid.	293,=	Azioni Panama	16,=
nuovo 3 0/0	275,=	Lotti turchi	111,75
Francia a vista	111,10	Ferrovie meridionali	535,=
Londra a 3 mesi	28,35	Prestito russo	89,50
Berlino a vista	137,=	Prestito portoghese	22,35
Venezia 2		Vienna 3	
Rendita italiana	87,30	Rend. in carta	98,3
Azioni Banca Veneta	—	in argento	88,25
Società Ven.	—	in oro	120,80
Cot. Venez.	197,=	senza imp.	97,00
Obblig. prest. venez.	—	Azioni della Banca	996,=
Firenze 2		Stab. di ord.	351,=
Rendita italiana	87,45	Londra	125,15
Cambio Londra	27,80	Zecchini imp.	8,89
Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,35,30
Azioni F. M.	593,=	Berlino 2	
Mobil.	130,50	Mobiliare	209,60
Torino 2		Austriaco	—
Rendita contanti	87,25	Lombardo	43,20
Idem fine	87,40	Rendita italiana	77,50
Azioni Ferr. Medit.	444,=	Londra 2	
Mor.	395,=	Inglese	101 1/8
Credito Mobiliare	129,=	Italiano	77 7/8
Nazionale	809,=	Cambio Francia	111,15
Banca di Torino	174,=	Germania	135,65

Nostre informazioni
A proposito dell'inaspettata sospensione della discussione finanziaria, essa viene così interpretata nei circoli dell'opposizione:
Il Governo, temendo un voto contrario, ha cercato con un colpo di scena di cambiare la situazione e guadagnare tempo.
La mozione per la nomina di una Commissione di 18 membri sarà certamente approvata, ma intanto, sospesa la questione finanziaria, la Camera potrà esaurire la discussione dei bilanci.
Supposto che la Commissione dei 18 presenti la sua relazione per il 30 giugno, la discussione dei nuovi provvedimenti si protrarrebbe per tutto il mese di luglio a Camera vuota; la discussione stessa probabilmente non avrà alcun risultato; e così il Governo, ottenuta l'approvazione dei bilanci e fatta risaltare l'impossibilità di concludere nulla colla Camera attuale, chiuderebbe la sessione e poi scioglierebbe la Camera stessa, facendo le nuove elezioni con un programma di economie e di tasse.

I giornali tedeschi sono unanimi nel constatare il brillante risultato delle esportazioni tedesche in Russia sotto il regime del nuovo trattato di commercio testè concluso.

Nel mese d'aprile l'esportazione è aumentata di due quinti e nel mese di maggio essa è stata di tre quinti superiore al periodo corrispondente del 1893.

Gli stessi giornali che combattevano il trattato erano obbligati ad inchinarsi davanti all'eloquenza delle cifre.

Però è notevole che aumentata anche l'importazione dei prodotti russi, ciò che prova che il nuovo trattato è di grande vantaggio per entrambi gli Stati.

Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo e a prezzi di tutta convenienza.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

A Montecitorio
(S) ROMA, 4, ore 7.40
I corridoi di Montecitorio sono sempre animatissimi.

Regna una agitazione di cui non si ricorda l'eguale.

La notizia dei nuovi avvenimenti parlamentari ha fatto accorrere a Roma moltissimi deputati.

La votazione sulla mozione ministeriale per la nomina di una Commissione di 18 membri sarà importantissima.

Vi prenderanno parte almeno 450 deputati.

Intanto i partiti d'opposizione già si vanno affiatando per nominare una Commissione in tutta contraria al governo.

Si prevedono nuovi incidenti tumultuosi, che potrebbero condurre a qualche nuova improvvisata ministeriale.

Crispi e i ministri
(S) ROMA, 4, ore 9.10
Si dice che il colpo di scena dell'onorevole Crispi combinato coll'on. Sonnino, non abbia garbato, a tutti i ministri. Diversi anzi l'avrebbero deplorato in presenza di deputati.

Mandato che non sarà esaurito
È generale l'opinione che la Commissione dei 18 non potrà esaurire il proprio mandato per la fine del mese e che quindi tanto la questione finanziaria che quella delle economie saranno rimandate ad ottobre o novembre.

Nuovo Istituto di Credito
(S) ROMA, 4, ore 11
Nei circoli finanziari da più giorni non si parla più del nuovo Istituto di Credito, che si voleva creare. Molti ritengono che non se ne farà più nulla; altri invece credono che le trattative verranno riprese dopo anche la Banca Generale sarà uscita dalla moratoria.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
5 Giugno 1894

A mezzogiorno di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 14
Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 10 s. 45

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

3 giugno	Ora 9	Ora 15	Ora 21
Barometro a 0 - mil.	760.9	759.3	759.4
Termometro centigr.	+21.0	+25.3	+22.1
Tensione del vap. acqu.	13.2	12.5	16.1
Umidità relativa	72	52	81
Direzione del vento	N	SW	SE
Velocità chil. orar. del vento	2	2	12
Stato del cielo	3/4 cop	3/4 cop	1/4 cop

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4:
Temperatura massima = + 27.4
» minima = + 19.1

F. BELTRAME, *Dirlett. re*
F. SACCHETTO, *Proprietario*
Leone Angeli, *Gerente resp.*

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una
trovasi in vendita il nuovo Romanzo di PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita
già pubblicato nelle appendici del *Giornale di Padova IL COMUNE*

LE NECROLOGIE
si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

La Casa HAASENSTEIN e VOGLEB, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo, 982 assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide POZZO.

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva
NEL NEGOZIO DI
Luigi Facchinetti
in Via Municipio N. 454
trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.
Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Economia e Risparmio
di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.
ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia — PADOVA
Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina
Si garantiscono i premi

GRESSING IGNAZIO
PADOVA
Selciato del Santo N. 4023-4024
ASSORTIMENTO
ISTRUMENTI
per Banda ed Orchestra
Grande Ribasso
Chitarre e Mandolini Gargano
Organetti
Violini e Violoncelli
CORDE ARMONICHE
Metodi, Accessori d'ogni genere
Arpa-Cetra da L. 15 a 30
Cambi, Noleggi, Lezioni
RIPARAZIONI GARANTITE
Prezzi modicissimi 4/0

COGNAC
DISTILLERIA SPECIALE
Cantine Collodel e Vi la
CONEGLIANO VENETO
Rappresentante per Padova e Provincia
il signor Gradara Giuseppe
Piazza Garibaldi 495

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»
Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»
Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»
Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»
Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo luma, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»
Vanderbilt: Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Avviso importante per i Comuni e proprietari di forze d'acqua

Per l'impianto di una industria che richiede numerosa maestranza femminile, cercasi in un Comune della Provincia di Venezia, Udine, Treviso o PADOVA una forza d'acqua di non meno di 100 cavalli effettivi perenni, posta in una località ove sia facile o prossimo l'approdo per via d'acqua.
Eventualmente si prenderebbe in fitto sia la forza d'acqua, come fabbricati annessi.
Offerte da dirigersi con lettera alle iniziali: A. B., N. 666, fermo in posta, Venezia. 494

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

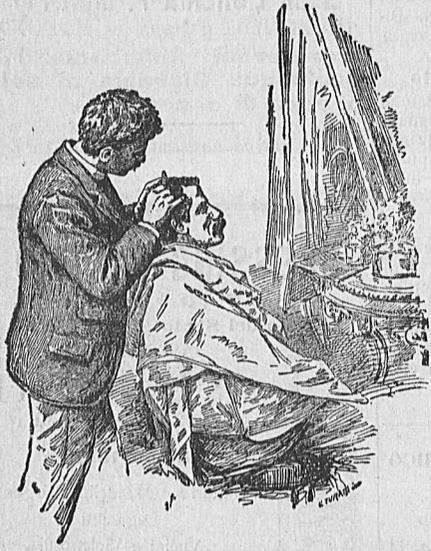
Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erba, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri. 440



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincigliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.
Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 cent. H 120 P

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco
Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394



38 Esercizio SOCIETA ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE
Fondata nel 1837 - Sede in Milano, Via Borgogna 5
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883
Valori assicurati dal 1857 al 1893 L. 1,442,597,379.00
Media annuale dei valori assicurati L. 38,989,118.55
Riserva UN MILIONE
Danni risarciti dal 1857 al 1893 L. 78,050,904.25
Media dei premi annuali L. 2,346,737.70
Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.
Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO
Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Camporampiero = Wiel Isidoro, Cittadella = Foratti dott. Bartolo, Montagnana = Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este = Mario co. cav. dott. Antonio Conselve e Monselice.
Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

TIP TOP
è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berliner Restitutions Fluid
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia in più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavallamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

- G. PRATI — Psiche
 - G. GARBIERI — Aritmetica pratica Elementi di geometria
 - P. SELVATICO — Guida di Padova
 - G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano
 - G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)
 - P. PASSARIN — Un'Oasi della Vita (di recente pubblicazione)
 - A. MONTANARI — Elementi di economia politica
- Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

Orari Ferroviari

1° Maggio 1894

1° Maggio 1894

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55	4.45	omnibus	4.15	5.25	da Dolo	5.40 — 7.21
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30	da Padova	6.47 — 9.27
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29	»	8.54 — 11.29
omnibus	8.9	9.25	acceler.	9.50	10.51	»	14.8 — 16.43
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25	»	17.34 — 20.9
diretto	13.21	14.—	diretto	14.5	14.49	fino a Dolo	20.24 — 21.20
acceler.	13.31	14.40	»	14.35	15.14	da Fusina	21.5 — 21.40
misto	15.45	17.20	misto	16.25	17.45		
diretto	17.59	18.45	»	18.2	19.18		
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31		
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	—18		

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	—23 — 1.57 — 6.35	omn.	(2) — 5.20 — 7.58
omnibus	7.40 — 10.25 — 17.20	misto	» — 6.40 — 10.46
diretto	9.34 — 11.2 — 14.25	accel.	6.10 — 10.10 — 13.23
omn.	13.35 — 16.55 — 23.5	omn.	10.— — 15.— — 20.1
diretto	14.54 — 16.16 — 19.35	diretto	13.5 — 16.10 — 17.56
misto	20.3 — 22.50 — (1)	omn.	14.15 — 22.— — (1)
		accel.	18.35 — 23.15 — »
		diretto	23.25 — 2.16 — 3.50

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn.	5, 6, 6,48	omn.	5,38, 7,27
»	8, 3, 9,43	misto	8,29, 10,19
misto	14,36, 16,27	»	15,12, 17,2
omn.	18,50, 20,42	omn.	19,23, 21,14

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto	7,10, 8,50	misto	5,20, 7,—
»	13,40, 15,20	»	9,15, 10,55
»	18,40, 20,20	»	16,50, 18,30

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto	4,50, 7,6	omn.	5,22, 7,27
omn.	8,5, 9,53	misto	8,—, 10,23
misto	14,—, 16,42	»	14,56, 17,10
omn.	18,20, 20,46	omn.	19,19, 21,26

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn.	8,—, 8,28	omn.	6,32, 6,58
misto	11,10, 11,42	misto	8,55, 9,23
misto	13,15, 13,47	omn.	12,10, 12,36
omn.	16,5, 16,33	misto	14,55, 15,23
»	20,55, 21,23	»	19,35, 20,3

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7,—, 8,—	misto	5,40, 6,40
»	11,30, 12,30	»	8,30, 9,30
»	15,—, 16,—	»	13,—, 14,—
»	19,32, 20,32	»	18,—, 19,—

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn.	5, 6, 6,44	misto	7,17, 9,—
misto	11,15, 12,55	omn.	16,21, 18,1
»	18,30, 20,12	misto	20,43, 22,20

Monselice-Leggano		Leggano-Monselice	
omnibus	7.50 — 8.46	omnibus	7.25 — 8.35
misto	16. — 17.35	misto	10.4 — 11.30
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.50

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omnibus	5. — 7. —	omnibus	7. — 9. 5
misto	6.35 — 10.10	misto	13.8 — 15.40
»	13.30 — 15.59	»	16.27 — 20.25
omnibus	18.25 — 20.28	omnibus	20.28 — 22.42

USATE L'ACQUA MINERALE della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone le più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio
V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO
DEPOSITO GENERALE presso la Farmacia **E. F. BAREGGI** Padova 409

DIVERTIMENTO IN VILLA

CANNOCCHIALI di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Trepiede meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.
Da 58 mm. apertura L. 220
65 » » » 350
75 » » » 475
85 » » » 600

MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO
Premiata Officina di Istrumenti di precisione
Cataloghi Gratis 418



Le perle antibronchiali sono raccomandate nella cura delle tosse, raffreddori, bronchiti, nelle affezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto. - La loro semplice composizione e l'accurata e scrupolosa preparazione giustificano gli innumerevoli successi ottenuti.
Vendita a Padova: L. Cornelio - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie.
H 177 V

MUSICA A CASA

- 500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.
- 100 ballabili dei più in voga e recenti.
- 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
- 50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
- 11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn
- 56 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.
- 182 Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

Abbonamento al COMUNE "Giornale di Padova,, L. 16 annue - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4